

**PROGRAMMA VINCI****Bando 2009**

Il Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese ha deciso di promuovere, per l'anno accademico 2008-2009, il nono bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nei capitoli che seguono:

- I. Corsi Universitari binazionali: Laurea/Licence; Laurea magistrale/Master
- II. Contributi per il sostegno di Dottorati di ricerca in cotutela
- III. Borse per Dottorati di ricerca in cotutela
- IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana)

**Capitolo I. Corsi Universitari binazionali: Laurea/Licence; Laurea magistrale/Master**

Il Consiglio Scientifico dell'UIF/UF1 ha deciso di sostenere finanziariamente un massimo di 10 progetti, per favorire la collaborazione bi-nazionale, sia tra gli studenti che tra i docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a Paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari, di primo e secondo livello, che devono situarsi nel quadro degli obiettivi del Processo di Bologna e devono prevedere il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma. Dovrà essere specificato in modo chiaro quale tipo di diploma otterranno gli studenti. I progetti dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due Università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare reti universitarie anche al di fuori dei due Paesi.

Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org). Una lettera, debitamente firmata dal responsabile del progetto, che confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UF1, dovrà essere inviata al Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Università del responsabile proponente), accompagnata da un documento attestante l'impegno delle Istituzioni universitarie coinvolte nell'iniziativa, firmato dai loro Rettori/Presidenti. Verranno privilegiati i progetti del livello Laurea magistrale/Master.

La somma totale disponibile, per questo capitolo, ammonta a 300.000 €. I contributi finanziari concessi dall'UIF/UF1, in regime di co-finanziamento, potranno essere utilizzati per tutto il ciclo del corso di studi. La richiesta di co-finanziamento non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto la cui durata sarà compresa tra i due e i tre anni.

Il sostegno economico dell'UIF/UF1 verrà, di norma, concesso una sola volta. Nel caso di rinnovo del finanziamento, il suo importo dovrà essere inferiore a quello precedente.

Il rinnovo potrà eventualmente essere richiesto soltanto nella fase conclusiva del ciclo di studi, biennale o triennale, per cui è stato concesso il finanziamento e a condizione che sia stata presentata un'esauriva rendicontazione economica e scientifica relativa al progetto. Nessun corso binazionale sarà in ogni caso finanziato più di due volte.

Ogni progetto accettato dovrà essere concretamente avviato al più tardi all'inizio dell'anno accademico 2009-2010. Ove le Istituzioni proponenti abbiano ottenuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità, in sede di domanda.

Il co-finanziamento riguardano, in via prioritaria, l'erogazione di borse di soggiorno agli studenti, calcolate sulla base dei criteri adottati dal programma LLP, sottoprogramma Erasmus, ma, allo stesso tempo, potranno anche riguardare, in via eccezionale, le spese di mobilità dei docenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso, il calendario di realizzazione del programma e dovrà esporre minutamente le spese per ciascun anno.

I progetti dovranno dare conto, in dettaglio, anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, ristorazione, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza. Il livello minimo consigliato di conoscenza linguistica per fruire delle mobilità è il B1 del quadro europeo comune di riferimento. In assenza di certificazione, sarà il responsabile del progetto ad attestare il livello di conoscenza.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- la reciprocità dovrà essere un obiettivo tendenziale del progetto, realizzata attraverso la mobilità di studenti italiani verso la Francia e di studenti francesi verso l'Italia (oltre a eventuali altre mobilità verso Paesi terzi).
- i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti, elaborati congiuntamente dalle Università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- i piani di studio dovranno riguardare l'intero periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami sostenuti, fino al conseguimento del diploma. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami dovrà prevedere degli insegnamenti specifici, che tengano in considerazione il carattere binazionale della formazione;
- i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner, far parte delle commissioni esaminatrici e di quelle per il rilascio del titolo finale di studio;
- il numero di studenti coinvolti dalla mobilità, la durata del soggiorno e le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente riportati;
- al fine di valorizzare l'aspetto professionalizzante dei diplomi, si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o con soggiorni in Paesi terzi (preferibilmente dell'area euro-mediterranea), riconosciuti in crediti.

Per la parte italiana, le valutazioni vengono effettuate dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come di tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetterà al Consiglio Scientifico dell'UIF/UF1 cui, solo, è rimessa la scelta dei progetti, selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

I responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire all'Università Italo-Francese, per almeno 5 anni dopo il periodo finanziato da parte dell'UIF/UF1, una descrizione precisa del programma di studi, una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), un rapporto dettagliato sulle attività svolte alla fine del periodo finanziato. Questo rapporto obbligatorio e sintetico comprenderà gli aspetti pedagogici e finanziari e informazioni sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione. I responsabili del progetto si impegnano a rispondere ai questionari e alle richieste dell'UIF/UF1, al fine di contribuire all'aggiornamento della banca dati.

## Capitolo II. Contributi per il sostegno di Dottorati di ricerca in cotutela

Nel quadro della cooperazione bilaterale e conformemente all'Accordo Quadro firmato dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e dalla Conferenza dei Presidenti delle Università francesi (CPU), l'UIF/UF1 conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di dottorandi in co-tutela di tesi, con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e di favorire la mobilità dei giovani ricercatori.

Vengono pertanto messi a disposizione non di più di 30 contributi da parte di ciascun Paese, da assegnarsi sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare del contributo, per ogni dottorando, è di 5100 € per parte italiana e di 4500 € per parte francese.

Per la parte francese, un candidato non può presentare contemporaneamente domanda per il Capitolo II e il Capitolo III del bando Vinci.

Il contributo è attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela e giuridicamente non costituisce una borsa individuale assegnata al Dottorando: esso è versato al laboratorio (o Dipartimento) di appartenenza del dottorando e dovrà essere destinato al dottorando, stesso per far fronte a spese di mobilità collegate al progetto.

Il dottorando dovrà provvedere obbligatoriamente al pagamento delle tasse universitarie presso l'Università di prima iscrizione. L'iscrizione nell'Università partner, responsabilità del dottorando, avverrà con le modalità e secondo la tempistica stabilite dalla stessa e sarà completamente gratuita. Al dottorando potrà esser inoltre richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online dal Dottorando sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org). Una lettera, debitamente firmata dal Dottorando, controfirmata dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale e dal Direttore di tesi, che confermi la domanda registrata sul sito dell'UIF/UF1, dovrà essere inviata al Segretariato di riferimento (quello del Paese di prima iscrizione al Dottorato). Per parte francese, la lettera di candidatura dovrà essere firmata dal Direttore di tesi del paese proponente e inviata dagli uffici delle Relazioni Internazionali ou della Scuola/ Collegio dottorale esclusivamente all'UF1. In tutti i casi, essa sarà accompagnata da :

- una copia della Convenzione di co-tutela redatta nelle due lingue, francese e italiana, conforme agli Accordi Quadro e alla normativa in materia vigente in ciascun Paese, sottoscritta dal Rettore e dal Presidente delle due Università, oltre che dal Dottorando e dai due Direttori di tesi. Un modello di Convenzione è disponibile sul sito dell'UIF/UF1 nella rubrica documenti

- Quando il candidato ne beneficia, l'attestazione della borsa di ricerca.

- I certificati di iscrizione all'anno di Dottorato in Italia e in Francia.

- Per la parte francese, le coordinate bancarie dell'università principale.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato deve auspicabilmente conoscere la lingua dell'altro paese ed essere iscritto al 1° anno di dottorato in co-tutela, entro la data di scadenza del presente bando;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno nel paese partner devono essere precisati nel progetto;
- saranno particolarmente apprezzati i progetti, presentati da gruppi di ricercatori francesi e italiani, che puntino sulla complementarità scientifica e/o sull'interdisciplinarietà;
- i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento delle tesi in co-tutela del Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche;
- il contributo può essere cumulato con altri tipi di finanziamento e di retribuzione, a condizione che questi siano compatibili con la normativa nazionale sui dottorati, e che non impediscano al dottorando di svolgere il periodo di mobilità nel Paese partner.

Per la parte italiana, le valutazioni vengono effettuate dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come tutti di quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetterà al Consiglio Scientifico dell'UIF/UF1 cui, solo, è rimessa la scelta dei progetti, selezionati in base alle priorità della propria politica scientifica.

Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale, i Direttori di tesi e il dottorando s'impegnano a rispondere, per almeno 5 anni, a qualsiasi domanda posta da parte dell'UIF/UF1 sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione del progetto e a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazioni delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Al termine del ciclo formativo, sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio Dottorale e del Direttore di tesi del Paese proponente far pervenire al Segretariato di riferimento - quello del Paese di prima iscrizione al dottorato -, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o di entrambi i Paesi se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa), sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UF1. La tesi e l'*abstract* dovranno essere inviati sia in versione cartacea che informatica.

Si ricorda che l'UIF/UF1 può fornire consulenza sulle procedure per le tesi in co-tutela italo-francese.

## Capitolo III. Borse per dottorati di ricerca in co-tutela

L'UIF/UF1 sostiene dottorati binazionali di alta qualificazione. Per la parte italiana, l'UIF finanzia 5 borse triennali di dottorato. Per la parte francese, saranno messe a disposizione 5 borse triennali di dottorato, dal Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche.

Il finanziamento, erogato dall'UIF, corrisponderà, per ciascuna borsa triennale, a quanto stabilito dal MIUR, per un importo lordo comunque non superiore a 20.000 € per anno (60.000 € nel triennio), comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero.

Il finanziamento erogato dal Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche corrisponde, a 19899 € per anno (59697 € nel triennio).

**Unicamente per le domande francesi**, si ritiene opportuno segnalare che un candidato non può, allo stesso tempo, presentare domanda per il Capitolo III e per il Capitolo II del Bando Vinci. I requisiti per la candidatura a una borsa di ricerca, prescritti dal Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche, sono i seguenti:

Il candidato deve presentare la domanda nell'anno accademico in cui termina il secondo anno del Master. Se ottiene questo diploma dovrà iscriversi in dottorato nell'anno universitario immediatamente successivo a quello alla data in cui ha ottenuto il diploma di Master. Alcune deroghe sono possibili. Per questo, è opportuno informarsi presso gli uffici della Scuola/Collegio dottorale.

Il candidato, sempre per le domande francesi, deve inoltre avere meno di 25 anni alla fine dell'anno civile di iscrizione al primo anno di dottorato. Sono possibili delle deroghe, accordate dal responsabile dell'Università, per gli studenti aventi meno di 30 anni al 1° gennaio dell'anno di candidatura, mediante presentazione di una domanda, debitamente motivata, del responsabile della Scuola/Collegio dottorale.

Il beneficiario di una borsa di dottorato, in quanto dipendente temporaneo dello Stato, non può cumulare altre attività remunerate, ad eccezione, di quella di *moniteur*.

**Il Consiglio Scientifico dell'UIF/UF1 ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca:**

- a) Sviluppo sostenibile: energie alternative ed energie rinnovabili**
- b) Istituzioni politiche e diritti europei**
- c) Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici**
- d) Culture e società dell'area euro-mediterranea**
- e) Meccanica**
- f) Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- g) Scienze dell'universo, della terra e del mare.**

La Scuola/Collegio Dottorale dovrà garantire che il vincitore della borsa svolga la sua ricerca di tesi secondo il programma approvato.

In Italia, per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org). Una lettera debitamente firmata dal Direttore della Scuola/Collegio Dottorale, che confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UF1, dovrà essere inviata al Segretariato dell'UIF. Le borse assegnate dall'UIF dovranno essere messe a concorso, secondo le modalità previste per le borse di dottorato. Durante tale concorso, la commissione verificherà la conoscenza della lingua francese da parte del candidato (non essendo esclusa l'eventuale richiesta della conoscenza di un'altra lingua straniera). Al termine dell'espletamento della procedura concorsuale, i responsabili delle Università partner, Rettori/Presidenti, si impegnano a firmare una Convenzione di cotutela (conforme agli Accordi Quadro e alla normativa in materia, vigente in ciascun Paese) e ad inviarla tempestivamente al Segretariato dell'UIF.

In Francia, soltanto le Scuole Dottorali sono abilitate a presentare, nel quadro della procedura SIREDO, domande per le borse triennali di dottorato. L'iscrizione a questa procedura è obbligatoria (<http://edqes.sup.adc.education.fr/RU/SIREDO>). Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org). Una lettera debitamente firmata dal Direttore della Scuola/Collegio Dottorale, che confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UF1, dovrà essere inviata al Segretariato dell'UF1, accompagnata dalle coordinate bancarie dell'Università. Le Scuole Dottorali avranno la responsabilità della selezione dei candidati. Qualora il progetto venga approvato, al ricevimento della notifica, i responsabili delle Università partner, Rettori/Presidenti, dovranno firmare una convenzione di co-tutela (conforme agli Accordi Quadro e alla normativa in materia, vigente in ciascun Paese) e inviarla al Segretariato dell'UF1.

Se la convenzione di co-tutela non verrà inviata entro i termini stabiliti dalla notifica non si procederà all'attribuzione dei fondi.

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Attinenza del progetto ai temi di ricerca privilegiati (lista indicata qui sopra)
- 2) Originalità e dimensione innovativa del progetto di tesi
- 3) Chiarezza degli obiettivi
- 4) Metodologia e piano di lavoro
- 5) Interesse scientifico dei risultati attesi
- 6) Scambi scientifici della Scuola/Collegio Dottorale con il Paese partner
- 7) Complementarietà dei Centri di ricerca
- 8) Inserimento dei gruppi di ricerca in progetti nazionali o internazionali

**Per le domande italiane verrà valutato anche il perfezionamento linguistico previsto. Per le domande francesi verranno valutati altresì la qualità del candidato e il perfezionamento linguistico previsto.**

Per la parte italiana, le valutazioni vengono effettuate dai membri italiani del Consiglio Scientifico che possono avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come tutti di quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetterà al Consiglio Scientifico dell'UIF/UF1 cui, solo, è rimessa la scelta dei progetti, selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale, il Direttore di tesi del Paese proponente e il dottorando s'impegnano a rispondere, per almeno 5 anni, a qualsiasi tipo di domanda da parte dell'UIF/UF1 sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto, a contribuire alle attività dell'UIF/UF1 (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale è altresì tenuto a comunicare al Segretariato di riferimento (quello del paese di prima iscrizione al Dottorato) eventuali casi di abbandono del Dottorato o di non ammissione all'anno successivo ; tali situazioni saranno trattate secondo le procedure in vigore nei due paesi.

Sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio dottorale far pervenire al Segretariato di riferimento, al termine di ciascun anno di dottorato, il certificato di iscrizione all'anno successivo di Dottorato, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa e un rendiconto finanziario.

Al termine del ciclo formativo, il dottorando dovrà far pervenire al Segretariato di riferimento una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del paese partner (o di entrambi i Paesi se la tesi fosse scritta in una lingua diversa), sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UF1. La tesi e l'*abstract* dovranno essere inviati sia in versione cartacea che informatica.

#### **Capitolo IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana)**

Sono previsti rimborsi per le spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di specializzandi in medicina presso Istituzioni universitarie francesi. Le spese, opportunamente documentate, saranno coperte per un importo di 5.100.€ Verranno finanziati al massimo 6 progetti.

I progetti dovranno rispettare i seguenti criteri:

- il candidato deve auspicabilmente conoscere la lingua francese, essere iscritto, al momento della presentazione del progetto, alla Scuola di Specializzazione ed essere in possesso dell'abilitazione alla professione;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno devono essere precisati nel progetto;
- la durata del soggiorno in Francia dovrà coprire come minimo un semestre. Potranno essere presi in considerazione anche soggiorni frazionati nel corso del ciclo di Specializzazione.

Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato on-line sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org). Una lettera debitamente firmata dal Direttore della Scuola di Specializzazione, che confermi la domanda registrata sul sito dell'UIF/UF1, dovrà essere inviata al Segretariato dell'UIF, accompagnata da:

- una lettera del Direttore/responsabile della struttura d'accoglienza francese, in cui si dichiara la disponibilità ad accettare lo specializzando;
- il certificato di iscrizione alla Scuola di Specializzazione;
- un documento attestante l'abilitazione all'esercizio della professione.

Al termine del periodo di studio in Francia, il beneficiario del contributo dovrà presentare una relazione scientifica circostanziata sul lavoro svolto nella struttura ospite, (relazione che dovrà essere firmata dal Direttore della Scuola di provenienza e dal Direttore/responsabile della struttura francese), una certificazione dell'avvenuto soggiorno e un rendiconto finanziario dettagliato, corredato da tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute durante il periodo di mobilità.

Acquisita la specializzazione, egli dovrà inoltre far pervenire al Segretariato italiano una copia della tesi di specializzazione e un *abstract* in francese (o in italiano e in francese se la tesi fosse scritta in una lingua diversa) sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UF1. La tesi e l'*abstract* dovranno essere inviati sia in versione cartacea che informatica.

## INFORMAZIONI PRATICHE PER TUTTI I CAPITOLI

Ogni candidatura sarà oggetto di un solo *dossier*, registrato on-line sul sito:

[www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org).

### Calendario

Publicazione del Bando sul sito dell'UIF/UF1: **28 novembre 2008**  
Apertura della procedura di registrazione on-line: **5 dicembre 2008**  
Termine per la registrazione online della candidature : **6 febbraio 2009 (ore 12:00)**  
Termine per l'invio della documentazione cartacea: **13 febbraio 2009**

• I formulari dovranno essere compilati, obbligatoriamente, sia in italiano che in francese, dal proponente del progetto, ovvero:

- per il capitolo I, dal responsabile proponente
- per il capitolo II, dal Dottorando
- per il capitolo III, dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale dell'Università proponente
- per il capitolo IV, dal Direttore della Scuola di Specializzazione

• Le candidature saranno accettate solo se il progetto, integralmente compilato, sarà chiuso informaticamente entro il termine sopra indicato. All'atto della chiusura, verrà automaticamente inviato un e-mail attestante l'avvenuta registrazione del progetto.

• **Entro il 13 febbraio 2009, dovrà essere inviata, tramite raccomandata R/R o corriere, al Segretariato di riferimento, una lettera debitamente firmata dal proponente del progetto, che confermi la domanda registrata sul sito [www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org); per il capitolo II la lettera del Dottorando dovrà essere controfirmata dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale e dal Direttore di tesi.**

La lettera del proponente dovrà essere necessariamente accompagnata dalla documentazione richiesta nel Bando:

#### Per il capitolo I:

- Lettera di impegno, firmata dal Presidente e dal Rettore delle Università partner
- Dichiarazione dell'esistenza o della richiesta di ulteriori finanziamenti
- Coordinate bancarie dell'Università (solo per le candidature francesi)

#### Per il capitolo II:

- Copia della Convenzione di co-tutela redatta nelle due lingue, francese e italiana, conforme agli Accordi Quadro e alla normativa in materia vigente in ciascun Paese, sottoscritta dal Rettore e dal Presidente delle Università partner
- Certificati di iscrizione all'anno di Dottorato in Italia e in Francia

#### Per il capitolo III:

- Coordinate bancarie dell'Università (solo per le candidature francesi)

#### Per il capitolo IV:

- Lettera del Direttore/responsabile della struttura d'accoglienza francese, in cui si dichiara la disponibilità ad accettare lo specializzando
- Certificato di iscrizione alla Scuola di Specializzazione
- Documento attestante l'abilitazione all'esercizio della professione

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito dell'UIF/UF1:

[www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org)